

Revocato sciopero mense carceri, anticipati gli stipendi ai dipendenti

Attualità - 05 febbraio 2019 - 14:12



Già stipendi dei dipendenti che lavorano nelle mense degli istituti dell'Emilia Romagna non pagati dalla società che gestisce il servizio di ristorazione saranno anticipati dall'Amministrazione Penitenziaria. Alla vigilia della ulteriore giornata di sciopero del personale della Unilabor, proclamata dalle organizzazioni sindacali per domani, il Provveditorato regionale per l'Emilia Romagna e Marche ha attivato infatti la procedura prevista come extrema ratio e finalizzata al pagamento delle competenze insolute dei dipendenti, con successiva rivalsa sulla società esecutrice dell'appalto, come previsto da contratto. Ai dipendenti della ditta sarà richiesto, a cura di ogni istituto penitenziario, di produrre una dichiarazione degli importi delle retribuzioni non corrisposte distinte per mensilità, copia del contratto di lavoro, nonché il proprio codice Iban bancario o postale. Nel più breve tempo possibile, all'esito dell'acquisizione della documentazione richiesta e degli accertamenti dovuti dalla procedura attivata, saranno bonificati i pagamenti arretrati. Inoltre, in previsione dell'astensione proclamata per domani dalle rappresentative di Cgil, Cisl e Uil, il Provveditorato di Bologna ha immediatamente inviato alla Unilabor una diffida a garantire comunque, ai sensi di quanto previsto nel capitolato d'appalto, la continuità del servizio di somministrazione di pasti caldi presso gli istituti di Bologna, Ferrara, Modena, Parma, Piacenza, Reggio Emilia, Rimini e la Scuola di formazione della Polizia Penitenziaria di Parma. Contestualmente ha invitato le direzioni interessate a provvedere, in caso di inerzia della ditta, a garantire al personale in servizio negli istituti la fornitura di pasti alternativi, di pari valore economico e nutritivo.